

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/2198/39 presentato da ANTONIO BOCCUZZI testo di giovedì 19 febbraio 2009, seduta n.136

La Camera,
premessi che:

nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, all'articolo 32 si prevede il rinvio di una serie di norme riguardanti il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

la lunga serie delle morti sul lavoro ha assunto negli ultimi anni dimensioni drammatiche: solo nei primi mesi di questo anno, sono stati registrati circa cento morti, cento persone, che hanno lasciato le loro famiglie, mentre erano occupate sul posto di lavoro; se per il 2007 le stime approssimative indicano, soltanto nell'industria e nei servizi, che i morti sono stati 1050, occorre ricordare che il 2006 si è chiuso con 1341 decessi;

nel nostro Paese la cultura della sicurezza e della prevenzione è ancora oggetto di scarsi investimenti da parte delle imprese che investono nel settore risorse assolutamente insufficienti. Anche lo sviluppo di una vera e propria cultura della prevenzione e della sicurezza, tramite adeguati corsi di formazione, è ancora troppo poco sostenuta nei luoghi di lavoro in particolare tra gli addetti alle mansioni potenzialmente più pericolose;

oltre ai commi 1 e 2 che prevedono il rinvio dell'applicazione di norme contenute nel decreto legislativo riguardanti sia il rinvio delle comunicazioni di informazioni relative agli infortuni sul lavoro e il divieto di visite mediche preventive all'assunzione, nonché la proroga al 16 maggio della valutazione dei rischi. Nel corso dell'esame al Senato sono stati aggiunti altri 2 commi che prevedono, il primo, la proroga da dodici a ventiquattro mesi delle data di entrata in vigore di disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del luogo di lavoro per l'individuazione di effettive e particolari esigenze connesse al servizio espletato, il secondo l'adozione dei decreti legislativi per il coordinamento della normativa inerente al decreto legislativo in oggetto relativamente alle attività lavorative a bordo delle navi, delle navi da pesca e del trasporto ferroviario,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative volte a prevedere con la massima sollecitudine l'effettiva ed integrale applicazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro così come prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

9/2198/39.Boccuzzi, Damiano, Bellanova, Berretta, Bobba, Codurelli, Gatti, Gnechi, Letta, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru.